

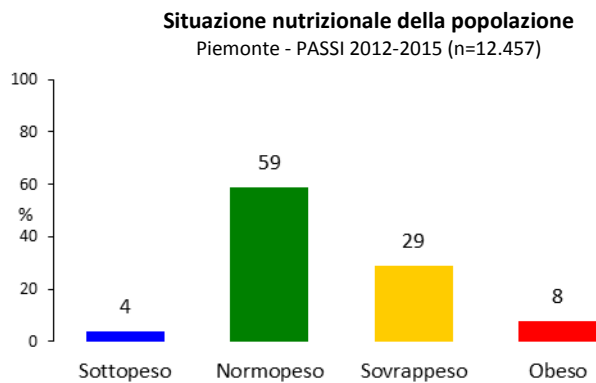
Stato nutrizionale (Sorveglianza PASSI: 2012-2015)

La situazione nutrizionale è un determinante importante delle condizioni di salute di una popolazione; l'eccesso di peso rappresenta un fattore di rischio rilevante per le principali patologie croniche (cardiopatie ischemiche, alcuni tipi di neoplasia, ictus, ipertensione, diabete mellito) ed è correlato con una riduzione di aspettativa e qualità di vita nei paesi industrializzati^{1,3}.

Le persone vengono classificate in 4 categorie in base al valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o BMI), calcolato dividendo il peso in kg per la statura in metri elevata al quadrato: sottopeso (BMI <18,5), normopeso (BMI 18,5-24,9), sovrappeso (BMI 25,0-29,9), obeso (BMI ≥ 30).

Qual è lo stato nutrizionale della popolazione?

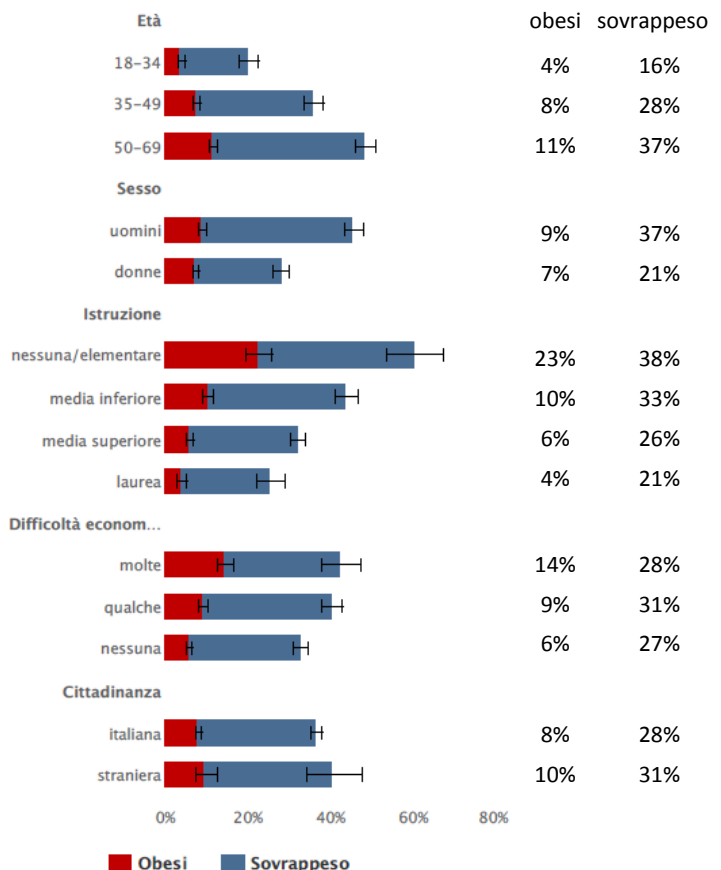
In Piemonte il 4% delle persone è sottopeso, il 59% normopeso, il 29% sovrappeso ed l'8% obeso, quindi, si stima che tra i 18 e i 69 anni quasi 4 persone su 10 (37%) siano in eccesso ponderale.



Quante sono le persone in eccesso ponderale nella popolazione?

Eccesso ponderale per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione
Piemonte

Totale: 36.7% (IC95%: 35.8-37.6%)



Sia il sovrappeso che l'obesità aumentano:

- all'aumentare dell'età;
- all'aumentare delle difficoltà economiche;
- al diminuire del livello d'istruzione.

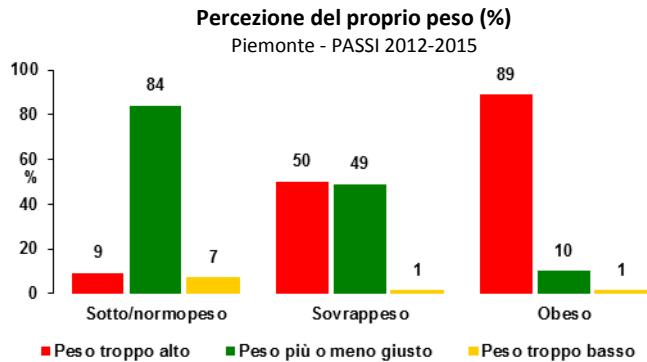
L'eccesso ponderale è più diffuso negli uomini.

Come considerano il proprio peso le persone intervistate?

La percezione che la persona ha del proprio peso è il fattore che condiziona il cambiamento del proprio stile di vita e non sempre coincide con il BMI calcolato sulla base di peso e altezza riferito.

In Piemonte vi è una corretta percezione del proprio peso negli obesi (89%) e nei normopeso (84%) ma solo il 50% dei sovrappeso riesce a comprendere che il proprio peso è troppo alto.

La percezione varia in relazione al sesso: tra i sotto/normopeso l'87% delle donne e il 96% degli uomini valutano il proprio peso esattamente, mentre tra i sovrappeso oltre 6 uomini su 10 (61%) e oltre 3 donne su 10 (32%) non comprendono che il proprio peso è alto.



Valutazione generale della percezione del proprio peso corporeo

La valutazione della percezione è un argomento poco studiato, ma di particolare interesse in quanto la percezione è l'aspetto principale per stimolare cambiamenti nell'adozione di corretti stili di vita.

L'eccesso di peso è un argomento particolarmente dibattuto a livello nazionale e internazionale, questo avrebbe potuto condurre ad un miglioramento della percezione; invece, nel periodo 2013-2015, rispetto al periodo 2007-2011, non sono avvenuti cambiamenti apprezzabili in senso migliorativo.

Palesi percezioni scorrette del proprio peso continuano ad essere evidenti soprattutto nelle persone sovrappeso e in minor parte negli obesi.

Nel 2007-2011 la percentuale di individui sovrappeso tra i 18 ed i 69 anni che non comprendeva che il proprio peso era troppo alto è stata del 45%, tale percentuale nel 2012-2015 è aumentata al 50%. Negli obesi la scorretta percezione aumenta dall'8% del 2007-2011 all'11% del 2012-2015.

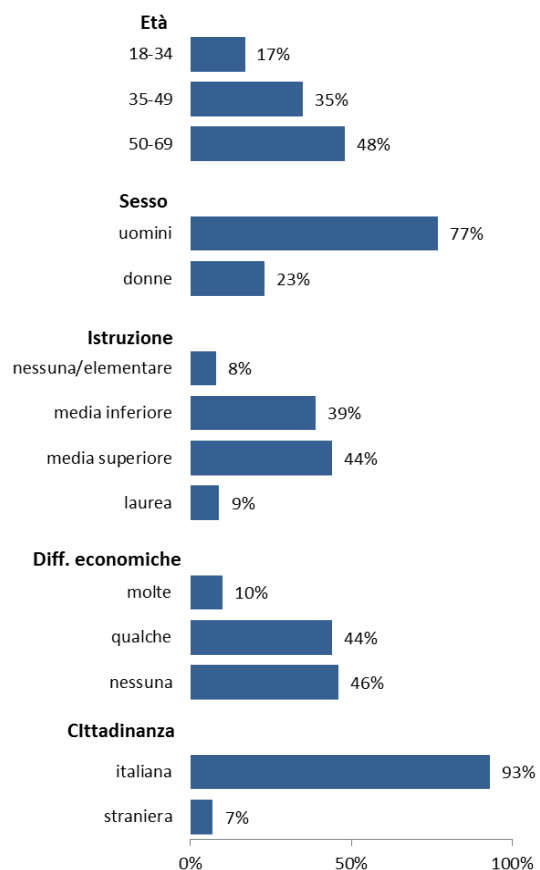
Chi sono le persone sovrappeso che percepiscono scorrettamente il proprio peso?

Facendo un'analisi riferita esclusivamente alle persone sovrappeso, che sono la stragrande maggioranza di coloro che percepiscono in modo scorretto il proprio peso, possiamo evincere che la scorretta percezione:

- aumenta all'aumentare dell'età, dal 17% dei 18-34enni, al 35% dei 35-49enni, al 48% dei 50-69enni
- è decisamente superiore nel sesso maschile (77% rispetto al 23% delle donne)
- per quanto riguarda l'istruzione, tenendo conto delle percentuali dei diversi gruppi di popolazione, si ha una lieve diminuzione percentuale nelle persone con alta istruzione ed un lieve aumento in coloro con bassa istruzione.

Tutte le affermazioni suddette dovranno essere confermate da studi più approfonditi.

Le stesse distribuzioni sono confermate, però, anche negli obesi, ma la ridottissima numerosità di osservazioni in questa fascia non consente conclusioni definitive.



Quante persone in eccesso ponderale ricevono consigli di perdere peso dagli operatori sanitari? Quante fanno una dieta? Con quale effetto?

In Piemonte è stato consigliato di perdere peso da un medico o da un altro operatore sanitario al 49% delle persone in eccesso ponderale (il 41% dei sovrappeso ed il 76% degli obesi).

Il 23% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di seguire una dieta per perdere o mantenere il proprio peso (il 20% dei sovrappeso ed il 32% degli obesi).

La proporzione di persone in eccesso ponderale che segue una dieta è significativamente più alta:

- nelle donne (33% rispetto a 16% negli uomini)
- negli obesi (32% rispetto a 20% nei sovrappeso).

Quante persone sovrappeso/obese ricevono consigli di fare attività fisica dagli operatori sanitari e con quale effetto?

In Piemonte, tra le persone in eccesso ponderale, il 43% è sedentario ed il 35% ha ricevuto il consiglio di fare attività fisica da parte di un medico o di un altro operatore sanitario (il 30% dei sovrappeso e il 52% degli obesi). Tra coloro in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio, il 65% pratica attività fisica almeno moderata, rispetto al 53% di chi non l'ha ricevuto.

Confronto tra i quadrienni 2008-2011 e 2012-2015

Situazione nutrizionale	Piemonte		Piemonte		
	2008-2011		2012-2015		
	%	(IC al 95%)	%	(IC al 95%)	
Eccesso ponderale		37,1	36,3 - 37,9	36,7	35,8 - 37,6
	Sovrappeso	28,5	27,8 - 29,2	28,6	27,7 - 29,4
	Obeso	8,6	8,1 - 9,0	8,2	7,6 - 8,7
Attenzione degli operatori sanitari					
Obesi consigliati dal medico/operatore sanitario di perdere peso*	79,5	74,3 - 84,7	75,7	72,4 - 78,8	
Sovrappeso consigliati dal medico/operatore sanitario di perdere peso*	47,2	43,4 - 51,0	41,0	39,0 - 43,0	
Obesi consigliati dal medico/operatore sanitario di fare attività fisica*	46,2	39,4 - 53,1	52,2	48,5 - 55,9	
Sovrappeso consigliati dal medico/operatore sanitario di fare attività fisica*	37,9	34,1 - 41,8	30,1	28,2 - 32,0	

Confronto tra Piemonte e Pool PASSI

Situazione nutrizionale	Piemonte		Pool PASSI		
	2012-2015		2012-2015		
	%	(IC al 95%)	%	(IC al 95%)	
Eccesso ponderale		36,7	35,8 - 37,6	42,0	41,7 - 42,3
	Sovrappeso	28,6	27,7 - 29,4	31,6	31,3 - 31,9
	Obeso	8,2	7,6 - 8,7	10,4	10,2 - 10,6
Attenzione degli operatori sanitari					
Obesi consigliati dal medico/operatore sanitario di perdere peso*	75,7	72,4 - 78,8	76,7	75,8 - 77,6	
Sovrappeso consigliati dal medico/operatore sanitario di perdere peso*	41,0	39,0 - 43,0	40,4	39,7 - 41,0	
Obesi consigliati dal medico/operatore sanitario di fare attività fisica*	52,2	48,5 - 55,9	50,9	49,7 - 52,0	
Sovrappeso consigliati dal medico/operatore sanitario di fare attività fisica*	30,1	28,2 - 32,0	32,9	32,3 - 33,5	

* Tra coloro che sono stati da un medico o un operatore sanitario negli ultimi 12 mesi.

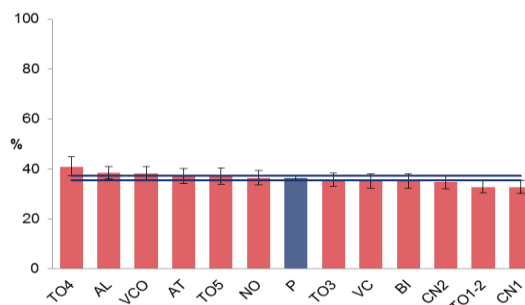
Sovrappeso e obesità in Piemonte sono significativamente meno frequenti rispetto al livello nazionale; non vi sono differenze importanti riguardo all'attenzione degli operatori sanitari.

Confronto tra le ASL del Piemonte

Secondo i dati PASSI 2012-2015 tra le ASL piemontesi, la prevalenza di persone in eccesso ponderale varia dal 33% delle ASL CN1 e TO1-2 al 41% dell'ASL TO4, con una media regionale del 36%. L'ASL TO1-2 presenta valori significativamente inferiori alla media regionale.

Eccesso ponderale (%)

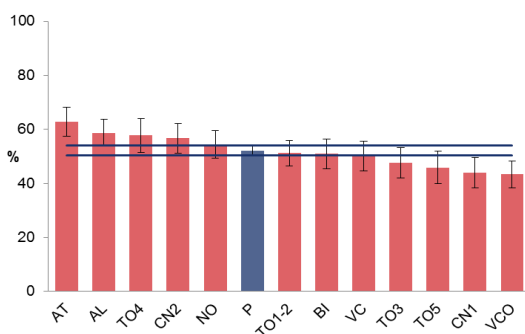
Prevalenze per ASL di residenza
Piemonte - PASSI 2012-2015



Righe orizzontali: limiti di confidenza regionali.
Grafico a cura del Servizio di Epidemiologia dell'ASL NO

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso (%)

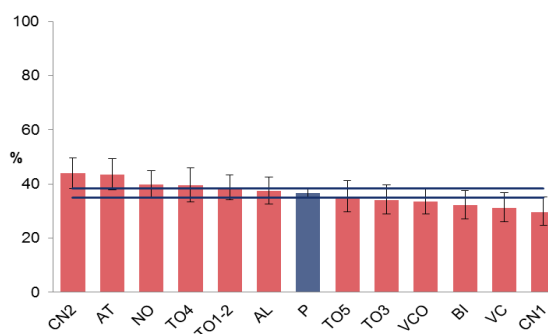
Prevalenze per ASL di residenza
Piemonte - PASSI 2012-2015



Righe orizzontali: limiti di confidenza regionali.
Grafico a cura del Servizio di Epidemiologia dell'ASL NO

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di fare attività fisica (%)

Prevalenze per ASL di residenza
Piemonte - PASSI 2012-2015



Righe orizzontali: limiti di confidenza regionali.
Grafico a cura del Servizio di Epidemiologia dell'ASL NO

La prevalenza di persone in eccesso ponderale che riferisce di aver ricevuto il consiglio da parte di un medico di perdere peso varia dal 43% dell'ASL VCO al 63% dell'ASL AT, con un valore medio regionale del 52%: le ASL VCO e CN1 presentano valori significativamente inferiori al valore regionale, mentre l'ASL AT presenta valori significativamente superiori.

Le persone in eccesso che hanno ricevuto il consiglio di svolgere attività fisica da parte di un medico variano dal 30% dell'ASL CN1 al 44% dell'ASL CN2, con un valore medio regionale del 37%.

Nel periodo 2012-2015, come negli anni precedenti, il Piemonte si caratterizza rispetto al Pool nazionale, per una minore prevalenza di soggetti in eccesso ponderale, sia in sovrappeso che obesi.

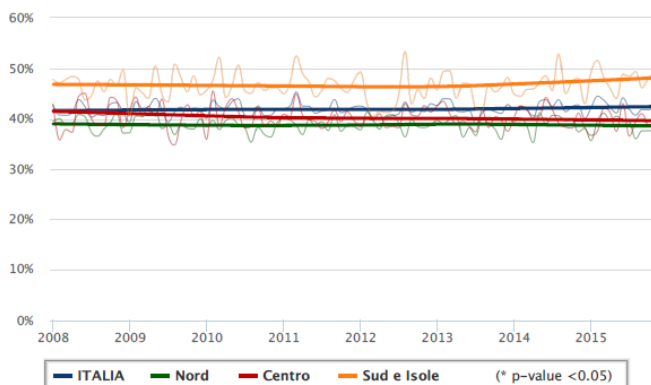
Non vi è differenza tra Piemonte e Pool PASSI rispetto alla diffusione dei consigli degli operatori sanitari ai soggetti in eccesso ponderale relativamente alla perdita di peso.

La situazione nel resto di Italia

Eccesso ponderale per regione di residenza
Passi 2012-2015



Serie storica Eccesso ponderale per area geografica
Passi 2008-2015



Le prevalenze delle persone in eccesso ponderale stimate dai dati PASSI 2012-2015 mostrano differenze significative fra regioni, con un chiaro gradiente in aumento da Nord a Sud.

La PA di Bolzano presenta la percentuale più bassa di persone in eccesso ponderale (34%), mentre in Campania si registra quella più alta (50,8%).

Consiglio di perdere peso a persone in eccesso ponderale per regione di residenza
Passi 2012-2015



I dati PASSI 2012-2015 indicano che il consiglio di un operatore sanitario alle persone in eccesso ponderale di perdere peso è diffuso in maniera differente tra le regioni.

Il valore più basso si registra in Basilicata (29%) mentre quello più alto in Molise e Sardegna (56%).

Conclusioni

I sistemi di sorveglianza basati su interviste telefoniche utilizzano valori riferiti di peso e altezza, ma, secondo quanto noto in letteratura, sottostimano la prevalenza di eccesso ponderale. Nonostante questo PASSI rileva che nel periodo 2012-2015 in Piemonte quasi 4 persone su 10 (37%), tra 18 e 69 anni, sono in eccesso ponderale.

L'attenzione dei programmi di intervento va rivolta, oltre che alle persone obese (8%), alle persone in sovrappeso (30%), per le quali emerge che quasi 1 persona in sovrappeso su 2 non si rende conto di essere sovrappeso e meno di 1 persona su 4 intraprende una dieta.

I consigli degli operatori sanitari, anche se efficaci per l'attuazione di una dieta, non sono abbastanza diffusi: il consiglio di perdere peso raggiunge solo 1 persona sovrappeso su 2 e quello di fare attività fisica solo 1 su 3.

A cura di Paolo Ferrari (Direttore f.f. SIAN ASL VCO), Davide Cafaro (SIAN ASL VCO), Donatella Tiberti (SeREMI ASL AL)